



*Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Udine*

BILANCIO PREVENTIVO 2017



*Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Udine*

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

BILANCIO DI PREVISIONE 2017

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE 2017

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL PRESUNTO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2016

RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE AL BILANCIO DI PREVISIONE
DELL'ESERCIZIO 2017

**RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE
2017**

RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2017

Gentili Colleghi,

la presente relazione programmatica è predisposta in esecuzione degli adempimenti di cui al Regolamento di Contabilità adottato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine.

Pur essendo principalmente focalizzata sulle attività da svolgere, essa riassume brevemente le attività già svolte ed i problemi già affrontati per gli aspetti strettamente necessari a meglio illustrare e motivare gli obiettivi programmatici e le attività future.

1) Linee programmatiche e di sviluppo dell'Ordine per il 2017 e per gli anni rientranti nel periodo di mandato.

Si sta concludendo il quarto ed ultimo anno di mandato dell'attuale Consiglio dell'Ordine e ciò sta avvenendo sostanzialmente in linea con gli impegni programmatici assunti in occasione del momento elettorale seppur tenendo conto delle crescenti difficoltà economiche del nostro territorio che continuano ad impattare sensibilmente sui Colleghi.

Lo scorso 3 e 4 novembre si sono svolte le elezioni per il rinnovo dei vertici del nostro Ordine e dal 1° gennaio 2017 Alberto-Maria Camilotti guiderà per i prossimi 4 anni il nostro Consiglio assieme a Chiara Repetti, Chiara Cosatti, Luca Bovio, Massimo Barbarino, Ruggero Baggio, Nicola Agnoli, Marco Kraner, Silvia Pizzolato, Stefania Ciutto e Stefano Lodolo sotto il controllo del revisore Daniela Lucca.

Al neo eletto Presidente ed all'intera squadra, composta preventivamente da colleghi già formati nello scorso mandato e da colleghi che iniziano la propria partecipazione alla vita dell'Ordine i migliori auguri di buon lavoro per un ulteriore sviluppo dell'Ordine a favore dei suoi iscritti.

Il prossimo 9 gennaio 2017 sono previste le elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale e confidiamo che il nuovo Consiglio Nazionale possa velocemente recuperare tutto il terreno evidentemente perso nella valorizzazione del ruolo individuale del commercialista ma anche quello più ampio dell'intera categoria.

Come noto, chi vi scrive ha l'onore, come candidato, di rappresentare il Friuli Venezia Giulia nella lista del candidato presidente nazionale Massimo Miani.

Le linee programmatiche e di sviluppo dell'Ordine trovano significative coincidenze e complementarità con il programma predisposto dalla lista Miani la quale, a fronte delle sfide del nostro tempo, è consapevole della necessità di assumere, tempestivamente e senza indugio, scelte strategiche per il futuro della nostra Professione, sia rispondendo ai tanti problemi che affliggono la quotidianità dei nostri Studi, sia pensando interventi di ampio respiro per aggiornare le nostre strutture istituzionali ai tempi che cambiano e per lasciare alle future generazioni una realtà più solida ed efficiente, il tutto nella consapevolezza di assolvere a un ruolo cruciale per il sistema imprenditoriale e per il settore pubblico e quindi per l'intera economia del nostro Paese.

Tali linee programmatiche sono fondate sull'autorevolezza (da riconquistare), sull'unità (da riconquistare), sulle specializzazioni, sui servizi agli iscritti anche per la crescita dimensionale degli studi il tutto in una rivisitazione della struttura del CN e della normativa di riferimento e si sviluppano lungo le seguenti quattro direttrici fondamentali:

1. riforma dell'ordinamento e riorganizzazione della struttura del Consiglio nazionale;
 - a. aggiornamento del DL 139 del 2005 che tenga conto della riforma delle professioni e del sistema delle specializzazioni, che riduca il numero di consiglieri nazionali,

- che introduca delle regole sulla parità di genere, regolamenti il consiglio di disciplina e istituzionalizzi il coordinamento tra gli Ordini territoriali
- b. utilizzo della Fondazione per la redazione di documenti scientifici con il contributo dei più qualificati colleghi e/o di terzi da selezionare solo in considerazione della professionalità dei curricula
2. rafforzamento dei contenuti specifici della Professione;
 - a. semplificazione fiscale (manifestazione del 14 dicembre a Roma)
 - b. contrasto alla proliferazione degli Albi
 - c. valorizzazione della definizione della nuova disciplina in tema di crisi d'impresa (procedura d'allerta e nelle continuità aziendali)
 - d. definizione dei criteri di nomina nell'ambito del Tribunale delle Imprese regionali (la nomina dei soli professionisti iscritti nell'Albo del Tribunale del capoluogo di Regione, avvilisce l'intera categoria professionale, determinando un'ingiustificata distinzione tra professionisti aventi tutti pari dignità, a prescindere dal Tribunale di riferimento)
 - e. nella revisione legale l'impegno sarà destinato alla realizzazione di un manuale procedurale che agevoli il rispetto delle prescrizioni in tema di qualità dell'incarico di revisione nonché all'elaborazione e alla fornitura gratuita agli Iscritti di un software, conforme agli ISA Italia, per lo svolgimento di tutte le procedure di revisione e alla predisposizione della relativa documentazione, in modo da semplificare il corretto esercizio della funzione di revisione, del controllo contabile e di legalità
 - f. sul fronte della revisione negli enti locali, proseguirà il percorso di leale collaborazione con gli interlocutori ministeriali, in modo da approdare finalmente a una razionalizzazione complessiva della disciplina, tale da determinare una sostanziale deflazione degli adempimenti (con eliminazione delle duplicazioni e di quelli meramente burocratici) e il significativo adeguamento del compenso)
 - g. nell'area finanzia si mirerà allo sviluppo dell'attività di certificazione e revisione di situazioni contabili di piccole e medie imprese in funzione dell'accesso al credito;
 - h. nell'internazionalizzazione si procederà all'analisi delle strutture dedicate riducendo le dispendiose attività di mera rappresentanza, ma potenziando nel contempo la presenza dei Commercialisti presso gli organismi europei standard setter anche a livello italiano, così assicurare una costante influenza sulla produzione normativa europea suscettibile di incidere sulla realtà legislativa nazionale nelle aree di interesse della Professione;
 - i. potrà essere promosso una "Shared Service Center" di Categoria che consentirà ad ogni Commercialista di avere una guida per interagire direttamente in modalità digitale con le aziende di minori dimensioni che necessitano di essere accompagnate nell'integrazione di processo con fornitori e/o clienti (quali le grandi "aziende capofiliere")
 - j. in materia di antiriciclaggio, l'obiettivo è conseguire in tempi ragionevoli una modifica normativa in grado di semplificare la disciplina, eliminando gli obblighi puramente formali e burocratici in capo al professionista, nel contempo razionalizzando il complesso delle sanzioni, in modo da conseguire un adeguamento che renda il sistema effettivamente funzionale allo scopo perseguito
 3. miglioramento dei servizi agli Ordini e agli Iscritti;
 - a. informatizzazione ordini (supporti informatici, inversione della piramide, omogeneizzazione delle procedure e dei processi)
 - b. tavolo confronto per accesso diretto e qualificato agli uffici finanziari
 - c. offerta servizi tecnologici agli iscritti
 - d. software di categoria a supporto della professione
 - e. "rete del valore": servizi in convezione per gli iscritti con effetto leva
 - f. sviluppo specializzazioni SAF
 4. sviluppo e tutela della Professione
 - a. fatturazione B2B e assistenza alla migrazione digitale dei ns clienti (95% aziende < 5 addetti) con sviluppo di un shared service center e la qualificazione di una "certificazione di processo" che attesti la qualità del dato informatico e sia il "garante" della

- compliance dei flussi digitali verso i sistemi di pagamento e di calcolo automatico delle imposte
- b. sviluppo di outsourcing nella digitalizzazione
- c. attivazione di iniziative volte alla valorizzazione dei contributi europei anche per il settore professionale
- d. chiarimento delle situazioni di incompatibilità
- e. riconoscimento dell'abuso di dipendenza economica nei confronti dei professionisti (è una discriminante che esista solo per le imprese)
- f. riposizionamento al rialzo dell'efficacia della comunicazione

In un contesto che anche quest'anno non pare dare al sistema ordinistico il giusto riconoscimento in tema di presidio della qualità dei servizi professionali e del pubblico interesse, il nostro Ordine incrementa di 16 unità (al lordo delle 5 cancellazioni) gli iscritti dall'inizio dell'anno e contiene sensibilmente il drastico calo dei tirocinanti, fortemente influenzato dal dimezzamento del periodo di tirocinio. Il numero dei tirocinanti da inizio anno aumenta di 13 unità (al netto di 18 compiuti tirocini).

Gli obiettivi principali dell'attività svolta sono stati, anche nell'anno in corso, quello di rafforzare tra i Colleghi il senso di appartenenza alla categoria ed il riconoscimento della stessa nei confronti degli enti e delle istituzioni nonché dell'opinione pubblica locale ed, al contempo, accrescere tramite la formazione e la partecipazione il livello minimo di qualità delle prestazioni professionali nell'auspicio di consentire a tutti i Colleghi di mantenere la propria relazione con la clientela tenendo anche conto che la finalità primaria delle professioni regolamentate è quella di proteggere l'interesse pubblico.

Nella propria attività il Consiglio ha sempre operato tenendo conto dell'ampiezza e delle singole tipicità dell'area geografica di riferimento ed ha continuato a porre particolare cautela ed attenzione alle conseguenze derivanti dall'accorpamento del Tribunale di Tolmezzo al fine di evitare ingiuste penalizzazioni per i Colleghi operanti in quella zona.

In considerazione del già richiamato ritardo nell'insediamento del Consiglio Nazionale è stato in ogni modo potenziato il legame tra gli Ordini del Triveneto che attualmente si sviluppa attraverso la Conferenza dei Presidenti, l'Associazione dei Dottori Commercialisti delle Tre Venezie, la pubblicazione del Commercialista Veneto e la neocostituita Scuola di Alta Formazione delle Tre Venezie. Al riguardo il nostro Ordine ha continuato ad evidenziare i vantaggi conseguibili con le dimensioni aggregate del Triveneto e le possibili economie di scala realizzabili nell'attività operativa comune.

A questo proposito si è sollecitata in ogni occasione la possibilità di diventare soci dell'Associazione del Triveneto che conta 2.000 iscritti contro oltre 10.000 colleghi e che, come ricordato, è organismo di emanazione tutta ordinistica. L'essere socio permette, oltre che fruire di formazione di ottimo livello al solo costo dell'iscrizione annuale, di far crescere di importanza, numerica e non solo, un organismo comune a tutto il Triveneto che può interfacciarsi con i terzi forte di una grande rappresentatività del mondo della professione contabile.

Sono stati intensificati i rapporti con gli enti e le istituzioni rilevanti per lo svolgimento della professione favorendo il rafforzamento della collaborazione e delle relazioni istituzionali con il Tribunale, l'Agenzia delle Entrate e tutti gli altri enti pubblici, le associazioni imprenditoriali e gli organismi bancari e finanziari operanti sul territorio.

E' stata non solo mantenuta ma in alcuni comparti ampliata, l'offerta formativa privilegiando, specie per la formazione "autoprodotta", l'approfondimento rispetto all'aggiornamento, come peraltro previsto dal nuovo regolamento nazionale per il quale sono in corso gli ultimi affinamenti in coordinamento con il Ministero competente al fine di un entrata in vigore dal 1° gennaio 2016. L'Ordine deve continuare a permettere agli iscritti, da un lato, di acquisire la formazione "di base" a basso costo e, dall'altro lato, di accedere a selezionate iniziative e percorsi formativi di carattere specialistico. Anche quest'anno resta molto alta l'incidenza degli eventi gratuiti su quelli totali, indicativamente pari al 50%. Oltre a ciò è necessario considerare il mantenimento della convenzione con il portale "*elearningconcerto*", piattaforma informatica del gruppo Datev Koinos che, a fronte di un canone annuo interamente a carico dell'Ordine, ci consente di partecipare gratuitamente alle sessioni di video corsi (*e-learning*) presenti sulla libreria telematica del portale riconosciuti al fine della Forma-

zione Professionale Continua nel limite di 15 crediti formativi annuali. Rilevante, inoltre, la possibilità di ottenere tutti crediti obbligatori solo partecipando alle Dirette MAP. Infine ricordo che per poter favorire al massimo le opportunità di assolvere gli obblighi di formazione continua è possibile partecipare anche ad eventi non accreditati, purché riguardino argomenti di approfondimento professionale e non di mero aggiornamento, siano tenuti da relatori di chiara fama, siano di comprovata qualità e dimostrabili e l'attestazione della partecipazione dell'iscritto sia certificata dall'ente terzo sotto la propria responsabilità, circostanze tutte la cui verifica resta nella piena ed insindacabile discrezionalità dell'Ordine. In termini di formazione autoprodotta dall'Ordine sono stati definiti due percorsi specialistici, uno legato al mondo del contenzioso tributario e l'altro relativo al collegio sindacale e alla revisione legale dei conti. La realizzazione in proprio di tali eventi, pur mantenendo un elevato standing qualitativo, consentirà di ridurre sensibilmente il costo per l'iscritto.

Sul tema della deontologia professionale e dei procedimenti disciplinari è stata mantenuta la più attenta vigilanza anche a seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio di Disciplina territoriale avvenuto il 21 ottobre 2013. E' sempre necessario ricordare che la professionalità di ogni iscritto si basa sull'aspetto etico oltre che sull'aspetto tecnico e che le regole deontologiche sono di fondamentale importanza per mantenere la fiducia di coloro con cui si lavora e di coloro per cui si lavora. La fiducia dei terzi è il pilastro del sistema ordinistico ed è il nostro vero patrimonio collettivo. L'attività dell'intero Consiglio, in questo ambito, nonché del Comitato di disciplina, è infatti volta ad evitare che manifestazioni patologiche – se provate – comportino un danno di immagine all'intera professione ed a tal fine, nei confronti di tali episodi, è stato doveroso assumere atteggiamenti rigorosi finalizzati ad evitare che un numero estremamente circoscritto di casi ingeneri nell'opinione pubblica un'idea distorta della qualità professionale e umana degli iscritti.

Le linee programmatiche e di sviluppo dell'Ordine, sia nel breve che nel medio-lungo periodo, proseguiranno con azioni interne ed esterne che saranno la naturale continuazione di quelle tracciate in questo quadriennio di attività come descritte in precedenza.

2) Obiettivi, programmi, progetti e attività che si intendono attuare in termini di servizi e prestazioni.

Si ritiene utile schematizzare per punti questa sezione, evidenziando per motivi di chiarezza e sintesi i soli aspetti operativi non già citati al paragrafo che precede.

- a) Commissioni di Studio: verrà promosso il rafforzamento della partecipazione alle Commissioni di Studio e la circolarizzazione tra i colleghi delle più rilevanti informazioni acquisite e dei risultati raggiunti anche tramite diffusione sul Commercialista Veneto e trasmissione dei più significativi lavori alla Fondazione Nazionale Commercialisti al fine di confluire nel progetto "Reti della Conoscenza"; verranno previsti momenti di studio aperti a tutti gli iscritti nel corso dei quali presentare ai Colleghi i risultati del lavoro svolto dalle commissioni.
- b) Società tra professionisti: l'Ordine seguirà con attenzione le interpretazioni che matureranno in tema fiscale e previdenziale per sopperire alla permanente incertezza connessa alla loro applicazione.
- c) Revisori legali: continuerà l'attività di sensibilizzazione del MEF sull'inadeguatezza del sistema informativo del nuovo registro, dei dati richiesti agli iscritti (peraltro già in massima parte disponibili) e delle sanzioni potenzialmente applicabili.
- d) Antiriciclaggio: sul tema sarà necessario anticipare l'impatto delle ulteriori e significative modifiche normative in arrivo.
- e) Tribunale: proseguirà l'organizzazione di incontri operativi tra colleghi alla presenza, in taluni casi, dei giudici delegati in materia fallimentare al fine di consentire una progressiva uniformizzazione delle procedure e delle attività in tale contesto.
- f) Periti e Consulenti tecnici: proseguirà l'affinamento e l'aggiornamento dei registri in parola in collaborazione con le cancellerie depositarie degli stessi e ciò anche al fine di una corretta specificazione delle qualifiche professionali.

- g) Università: verranno mantenuti e sviluppati i rapporti con l'Università collaborando nella formazione di iscritti e tirocinanti, nella riformulazione degli accordi per il tirocinio ante laurea e nella promozione della professione come scelta per gli studenti. Recentemente è stata siglata anche a livello locale la nuova convenzione quadro tra Ordini e Università sul tirocinio obbligatorio.
- h) Comitato pari opportunità: verrà sostenuta l'attività del comitato pari opportunità in seno all'Ordine per la promozione di interventi volti ad assicurare una condizione di parità tra gli iscritti e ad affrontare con specificità di genere gli eventuali problemi che caratterizzano la professione declinata al femminile.

Udine, 14 novembre 2016

Il Presidente
Lorenzo Sirch

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lorenzo Sirch', written in a cursive style.

CODICE CAPITOL O	DESCRIZIONE	Residui presunti alla fine dell'anno 2016	Previsioni iniziali dell'anno 2016	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2017	Previsioni di cassa per l'anno 2017
		a	b	c	d= b+/- c	e
	<i>Avanzo di amministrazione iniziale</i> <i>Avanzo di cassa</i>				282417	
1	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI					
1.1	ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI					
1.1.1	<i>Contributi annuali ordinari</i>		178800	2500	181300	181300
1.1.2	<i>Tassa prima iscrizione Albo</i>		3000	1000	4000	4000
1.1.3	<i>Tassa prima iscrizione Praticanti</i>		4500		4500	4500
	TOTALE ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI		186300	3500	189800	189800
1.2	ENTRATE PER INIZIATIVE CULTURALI ED AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI					
1.2.1	<i>Contributi a corsi Universitari di aggiornamento, ecc.</i>					
	TOTALE ENTRATE PER INIZIATIVE CULTURALI ED AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI					
1.3	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI PARTICOLARI GESTIONI					
1.3.1	<i>Diritti di segreteria</i>		1000		1000	1000
1.3.2	<i>Proventi asseverazione parcelle</i>		4000	3000	7000	7000
	TOTALE QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI PARTICOLARI GESTIONI		5000	3000	8000	8000
1.9	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
1.9.1	<i>Interessi attivi su depositi e conti correnti</i>		2000	-500	1500	1500
	TOTALE REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI		2000	-500	1500	1500

CODICE CAPITOL	DESCRIZIONE	Residui presunti alla fine dell'anno 2016	Previsioni iniziali dell'anno 2016	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2017	Previsioni di cassa per l'anno 2017
1.10	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI					
1.10.4	<i>Recupero spese sigilli</i>		230	320	550	550
	TOTALE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI		230	320	550	550
1.11	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
1.11.1	<i>Recuperi e rimborsi</i>		4000		4000	4000
1.11.10	<i>Proventi e corsi</i>		21000	15000	36000	36000
	TOTALE ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI		25000	15000	40000	40000
	TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI		218530	21320	239850	239850
2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
2.4	RISCOSSIONE DI CREDITI	2582				
2.4.1	<i>Depositi cauzionali</i>					
	TOTALE RISCOSSIONE DI CREDITI	2582				
	TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2582				
3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO					
3.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
3.1.1	<i>Ritenute erariali</i>		13500	-1500	12000	12000
3.1.2	<i>Ritenute previdenziali e assistenziali</i>		5000		5000	5000
3.1.3	<i>Ritenute fiscali autonomi</i>		4000	-1000	3000	3000
3.1.4	<i>Ritenute diversi</i>		100	200	300	300
3.1.5	<i>Iva a debito</i>		1500		1500	1500
3.1.13	<i>Riscossione contributo Consiglio Nazionale</i>		97305	1755	99060	99060

CODICE CAPITOLI	DESCRIZIONE	Residui presunti alla fine dell'anno 2016	Previsioni iniziali dell'anno 2016	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2017	Previsioni di cassa per l'anno 2017
	TOTALE ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		121405	-545	120860	120860
	TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO		121405	-545	120860	120860
	<i>Riepilogo Complessivo dei Titoli</i>					
	Totale					
	TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE	2582	339935	20775	360710	360710
	Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale					
	TOTALE GENERALE	2582	339935	20775	360710	360710

CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE	Residui presunti alla fine dell'anno 2016	Previsioni iniziali dell'anno 2016	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2017	Previsioni di cassa per l'anno 2017
1	TITOLO 1 - USCITE CORRENTI					
1.1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE					
1.1.1	<i>Rimborsi ai Consiglieri</i>		5500	1000	6500	5500
1.1.2	<i>Assicurazioni Consiglieri</i>		5200	-1000	4200	5200
	TOTALE USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE		10700		10700	10700
1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
1.2.1	<i>Stipendi ed altri assegni fissi al personale</i>		57000		57000	57000
1.2.3	<i>Oneri previdenziali ed assistenziali</i>	2400	14900		14900	14900
	TOTALE ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	2400	71900		71900	71900
1.3	USCITA PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI PARTICOLARI GESTIONI					
1.3.5	<i>Sigilli</i>		450	100	550	550
1.3.12	<i>Servizi di elaborazione paghe</i>	300	2200	500	2700	2700
1.3.13	<i>Servizi di consulenza diversi</i>		4000	-1000	3000	3000
1.3.15	<i>Premi di assicurazione</i>		740	-140	600	600
1.3.20	<i>Spese di gestione e manutenzione sito web</i>	400	1000		1000	1000
1.3.21	<i>Canoni di manutenzione software</i>		3000	4500	7500	7500
1.3.50	<i>Altre spese varie</i>		4000		4000	4000
	TOTALE USCITA PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	700	15390	3960	19350	19350
1.4	USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI					
1.4.1	<i>Affitto e spese condominiali</i>		39000		39000	39000
1.4.2	<i>Servizi di pulizia</i>	500	3300	-500	2800	2800
1.4.3	<i>Servizi telefonici</i>	600	4240	-540	3700	3700

CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE	Residui presunti alla fine dell'anno 2016	Previsioni iniziali dell'anno 2016	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2017	Previsioni di cassa per l'anno 2017
1.4.4	<i>Servizi fornitura energia</i>		5500	500	6000	6000
1.4.5	<i>Servizi Postali</i>		600	-100	500	500
1.4.6	<i>Cancelleria e stampati</i>	150	1000		1000	1000
1.4.8	<i>Spese di manutenzione</i>		1500	700	2200	2200
1.4.9	<i>Spese Riscaldamento acqua</i>		500	-500		
	TOTALE USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI	1250	55640	-440	55200	55200
1.5	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI					
1.5.4	<i>Servizi ed iniziative di comunicazione e stampa</i>		9000		9000	9000
1.5.6	<i>Spese per conferenze e congressi</i>		10000		10000	10000
1.5.7	<i>Spese iniziative corsi</i>		21000	15000	36000	36000
	TOTALE USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		40000	15000	55000	55000
1.6	TRASFERIMENTI PASSIVI					
1.6.9	<i>Contributi Assoc. Dott. Comm. Tre Venezie</i>		10000		10000	10000
1.6.10	<i>Contributo C.U.P.</i>		1500		2000	2000
1.6.15	<i>Altri Contributi</i>			500		
	TOTALE TRASFERIMENTI PASSIVI		11500	500	12000	12000
1.7	ONERI FINANZIARI					
1.7.1	<i>Spese e Commissioni bancarie</i>	60	2000		2000	2000
	TOTALE ONERI FINANZIARI	60	2000		2000	2000
1.8	ONERI TRIBUTARI					
1.8.2	<i>Irap dipendenti</i>	330	2600		2600	2600
1.8.4	<i>Tributi vari</i>		1500		1500	1500

CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE	Residui presunti alla fine dell'anno 2016	Previsioni iniziali dell'anno 2016	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2017	Previsioni di cassa per l'anno 2017
	TOTALE ONERI TRIBUTARI	330	4100		4100	4100
1.12	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	27600	4200	300	4500	
1.12.1	<i>Accantonamento al trattamento di fine rapporto per dipendenti</i>					
	TOTALE ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	27600	4200	300	4500	
	TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI	32340	215430	19320	234750	230250
2	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE					
2.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
2.2.2	<i>Impianti</i>		500		500	500
2.2.3	<i>Mobili e arredi</i>		500		500	500
2.2.5	<i>Macchine d'ufficio elettroniche</i>		1500		1500	1500
2.2.11	<i>Licenze d'uso software</i>		600	2000	2600	2600
	TOTALE ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE		3100	2000	5100	5100
	TOTALE TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE		3100	2000	5100	5100
3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO					
3.1.1	<i>Ritenute erariali</i>		13500	-1500	12000	12000
3.1.2	<i>Ritenute previdenziali e assistenziali</i>		5000		5000	5000
3.1.3	<i>Ritenute fiscali autonomi</i>		4000	-1000	3000	3000
3.1.4	<i>Ritenute diversi</i>		100	200	300	300
3.1.6	<i>IVA a debito</i>		1500		1500	1500
3.1.13	<i>Riscossione contributo Consiglio Nazionale</i>		97305	1755	99060	99060

CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE	Residui presunti alla fine dell'anno 2016	Previsioni iniziali dell'anno 2016	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2017	Previsioni di cassa per l'anno 2017
	TOTALE USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		121405	-545	120860	120860
	TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO		121405	-545	120860	120860
	<i>Riepilogo Complessivo dei Titoli</i>					
	Totale	32340	339935	20775	360710	356210
	TOTALE USCITE COMPLESSIVE	32340	339935	20775	360710	356210
	TOTALE GENERALE	32340	339935	20775	360710	356210

PREVENTIVO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	189.800	186.300
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi	48.550	30.230
Totale valore della produzione	238.350	216.410
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.550	1.450
7) Per servizi	113.700	94.780
8) Per godimento di beni di terzi	39.000	39.000
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	57.000	57.000
b) Oneri sociali	14.900	14.900
c) Trattamento di fine rapporto	4.500	4.200
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	76.400	76.100
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.600	600
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.500	2.500
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	5.100	3.100
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione		
Totale costi della produzione	235.750	214.430
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	2.600	2.100
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti	1.500	2.000
	1.500	2.000
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
Totale proventi e oneri finanziari	1.500	2.000

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

19) Svalutazioni:

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi

21) Oneri

Totale delle partite straordinarie**Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)**

22) Imposte dell'esercizio

Disavanzo economico**Utilizzo avanzo presunto****Pareggio economico**

	--	--
	4.100	4.100
	4.100	4.100
	--	--
	--	--

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016 (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2017)**

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine

Anno 2016

Fondo cassa iniziale	280.357,62
+ Residui attivi iniziali	18.728,30
- Residui passivi iniziali	46.377,40
= Avanzo di amministrazione iniziale	252.708,52
+ Entrate già accertate nell'esercizio	392.101,09
- Uscite già impegnate nell'esercizio	312.392,03
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	-0,50
-/+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	0,00
= Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	332.417,08
+ Entrate presunte per il restante periodo	34.000,00
- Uscite presunte per il restante periodo	84.000,00
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	0,00
-/+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	0,00
Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2016 da applicare nel bilancio dell'anno 2017	282.417,08

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2016 risulta così prevista

Parte Vincolata	27.600,00
Parte Disponibile	254.817,08
Totale Risultato di Amministrazione Presunto	282.417,08

Relazione del Consigliere Tesoriere al Bilancio di Previsione 2017

Gentili Colleghe, egregi Colleghi,
 ai sensi dell'art.6 comma 2 del regolamento di amministrazione e contabilità, il Bilancio di Previsione è accompagnato dalla presente relazione del Consigliere Tesoriere, nella quale vengono descritti i contenuti delle poste del bilancio.

Preventivo finanziario gestionale

Il preventivo finanziario riporta nella prima colonna (a) l'ammontare presunto dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio 2016, nella seconda colonna (b) le previsioni iniziali dell'anno 2016, nella terza colonna (c) le variazioni rispetto alla colonna b), nella quarta (d = b +/- c) le previsioni di competenza dell'anno 2017, nell'ultima colonna (e) la previsione di cassa relativa all'anno 2017.

Passando all'esame delle singole poste iscritte nel preventivo finanziario si segnala quanto segue:

- Titolo I Entrate correnti

- Entrate contributive a carico degli iscritti: ammontano ad € 189.800 e si riferiscono alla parte della quota versata dagli iscritti a favore dell'Ordine locale. Tali entrate si differenziano a seconda che si riferiscano a "Contributi annuali ordinari", a "Tasse di prima iscrizione all'Albo" oppure a "Tasse di prima iscrizione all'albo dei Praticanti". Tali voci costituiscono la posta principale delle entrate per l'Ordine e sono state valorizzate tenuto conto della situazione degli iscritti alla data di redazione del bilancio e di eventuali cancellazioni, in linea con quanto rilevato nell'annualità in corso ed in quelle precedenti. Anche per il 2017, il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di mantenere la quota ordinaria ad € 240 e la quota agevolata ad € 120 sia per gli iscritti che hanno iniziato l'attività da non più di 5 anni sia ai colleghi che al 31 dicembre 2016 non hanno ancora compiuto 36 anni. E' stata deliberata la quota per le S.T.P. (Società tra Professionisti) ad € 240.
- Diritti di segreteria: per il capitolo in esame la previsione di entrata viene mantenuta costante ad € 1.000 e comprende il rimborso forfettario delle spese richiesto dall'Ordine agli iscritti per il rilascio dei vari certificati richiesti;
- Proventi asseverazione parcelle: considerate le pratiche in sospenso già in carico a fine anno, anche se il Decreto Liberalizzazioni (D.L. n.1 del 24.01.2012) ha abrogato le tariffe professionali, visto anche l'andamento dell'anno in corso e di quelli precedenti, si ritiene congruo incrementare la voce ad € 7.000;
- Interessi attivi su depositi e conti correnti: visto anche l'andamento dell'anno in corso, l'importo è stato ridotto ad € 1.500;
- Recupero spese sigilli: è stata prevista un'entrata pari a € 550 con un aumento di € 320 visto l'andamento della voce nel presente anno;
- Recuperi e rimborsi: nel capitolo in esame vengono allocati i rimborsi corrisposti a vario titolo all'Ordine. Tale voce viene mantenuta costante rispetto alle previsioni per il 2016 ed è costituita in larga parte dai rimborsi riconosciuti a titolo di riaddebito forfettario delle spese che l'Ordine richiede agli enti formatori esterni per l'utilizzo della sala convegni.
- Proventi e corsi: in tale capitolo, la cui previsione si attesta ad € 36.000, trovano allocazione i rimborsi da parte degli iscritti degli oneri relativi all'organizzazione dei corsi di formazione ed aggiornamento. La voce ha subito un rilevante aumento vista la cospicua offerta formativa riscontrata negli ultimi anni in particolare.

- Titolo I Uscite correnti

- Uscite per gli organi dell'ente: nel capitolo in esame vengono inseriti i rimborsi spese e il premio assicurativo per colpa lieve dei consiglieri e del Consiglio di

disciplina derivante dalla funzione svolta; tale voce, visto l'andamento dell'anno in corso, viene mantenuta costante;

- Oneri per il personale in attività di servizio: la previsione di spesa di € 71.900, mantenuta anch'essa costante rispetto alle previsioni per il 2016, tiene conto dell'impiego di due risorse a tempo pieno, collocate in area B, con la qualifica funzionale B2 e B3. Nel corso del 2016 non sono state deliberate variazioni della pianta organica dell'Ordine;
- Acquisto di beni di consumo e servizi: il capitolo, che comprende le spese per consulenze, per servizi di manutenzione e gestione del software, oltre ai costi per l'elaborazione delle paghe ed i premi di assicurazione, ammonta ad € 19.350 ed ha subito un aumento di € 3.960 rispetto alla previsione dell'anno precedente; tale incremento è dovuto in particolare alla necessità di adeguare il software gestionale dell'Ordine all'evoluzione della normativa e degli adempimenti amministrativo/burocratici a carico degli enti pubblici;
- Uscite per funzionamento uffici: il capitolo ammonta complessivamente ad € 55.200, con una lieve variazione in diminuzione rispetto all'anno precedente dovuta alla riduzione delle spese di riscaldamento, pulizia e telefoniche. La voce più rilevante del capitolo rimane comunque l'affitto dei locali di € 39.000, mentre le altre poste minori si riferiscono a spese di pulizia, telefoniche, spese per energia elettrica, cancelleria ecc.;
- Uscite per prestazioni istituzionali: il capitolo in questione, che ammonta complessivamente ad € 55.000, incrementato rispetto alla previsione per il 2016 a seguito dell'aumento delle spese per iniziative corsi (variazione di importo corrispondente rispetto alla voce delle entrate per eventi formativi), è costituito dalle spese per iniziative di comunicazione e stampa, dai costi per le spese per conferenze e congressi e per le iniziative di formazione, parzialmente recuperate per effetto del contributo richiesto ai partecipanti;
- Trasferimenti passivi: lo stanziamento nel capitolo in esame mantenuto pressochè inalterato rispetto alla previsione per il 2016 (incremento di 500 euro), ammonta complessivamente ad € 12.000 e si riferisce per un importo di € 10.000 al contributo da destinare all'Associazione dei Dottori Commercialisti delle Tre Venezie e per l'importo di € 2.000 a contributi a favore di altri Enti.

Altre uscite minori, complessivamente pari a € 10.600, si riferiscono agli oneri bancari, agli oneri tributari relativi al personale dipendente (IRAP) e ad altre imposte dovute sui proventi commerciali dell'Ordine, nonché all'accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

- Titolo II Uscite in conto capitale

Le uscite in conto capitale si riferiscono esclusivamente all'acquisizione di immobilizzazioni tecniche, per le quali è stato previsto uno stanziamento di oneri complessivamente stimati in € 5.100, da destinare al mantenimento dell'efficienza funzionale degli uffici e dell'amministrazione dell'Ordine.

- Titolo III Partite di giro

Nel titolo in esame sono stati inseriti i capitoli inerenti alle previsioni delle seguenti poste:

- ritenute erariali a carico dei dipendenti;
- ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei dipendenti;
- ritenute fiscali a carico dei lavoratori autonomi;
- altre ritenute;
- Iva a debito;
- riscossione del contributo annuale al Consiglio Nazionale.

In merito a quest'ultimo punto, si rende noto che per il 2017, il Consiglio Nazionale ha deliberato che contributo annuale dovuto ai sensi dell'art.29 lett.h) D.Lgs.139/2005 ammonterà a:

- 65 euro per gli iscritti che al 31/12/2016 non hanno compiuto ancora 36 anni,
- 130 euro per tutti gli altri iscritti all'Albo ed Elenco speciale
- 130 euro per le Società tra professionisti.

Il preventivo finanziario si chiude in pareggio, per quanto riguarda le previsioni di competenza.

Preventivo economico in forma abbreviata

Il conto economico preventivo è stato redatto secondo lo schema dell'art.2425 c.c.

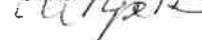
In sintesi si riportano i dati del preventivo relativo all'anno 2017, cui sono stati affiancati i corrispondenti valori dell'anno 2016.

Conto economico	2017	2016
A) Valore della produzione	238.350	216.530
B) Costi della produzione	235.750	214.430
Differenza tra valore e costi della produzione (A – B)	2.600	2.100
C) Proventi ed oneri finanziari	1.500	2.000
Imposte dell'esercizio	-4.100	-4.100
Disavanzo	--	--
Utilizzo avanzo presunto	--	--
Totale a pareggio	--	--

Il preventivo economico chiude in pareggio.

Il consigliere tesoriere

Chiara REPETTI



**Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili
della Provincia di Udine**

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL' ESERCIZIO 2017

Gentili colleghe e cari colleghi,

nei termini fissati dall'articolo 6, 2° comma del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato dal Consiglio Nazionale, il sottoscritto Revisore Unico dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili della provincia di Udine, ha esaminato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2017, redatto dal Consigliere Tesoriere secondo la forma ed i criteri stabiliti del medesimo Regolamento.

Il Bilancio Preventivo è accompagnato dalla documentazione di cui all'articolo 6, 2° comma del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, lettere (a) Relazione Programmatica del Presidente, (b) Relazione del Consigliere Tesoriere, (c) Pianta organica del personale, (d) Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione redatto secondo lo schema dell'allegato 3 al Regolamento.

Il Bilancio di Previsione è stato deliberato dal Consiglio dell'Ordine entro il termine ultimo del 30 Novembre 2016 e viene sottoposto alla approvazione dell'Assemblea generale degli iscritti ritualmente convocata in prima convocazione il giorno 28 ed in seconda il giorno 29 Novembre 2016, entro il termine ultimo del 31 Dicembre 2016, previsto per la sua validità dall'articolo 16 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Il documento è composto dal Preventivo Finanziario Gestionale e dal Conto Economico Preventivo, dalla Relazione programmatica del Presidente, dalla Relazione del Consigliere Tesoriere e dalla tabella dimostrativa del Risultato di Amministrazione Presunto alla fine dell'esercizio 2016, applicabile al 2017.

Il Preventivo Finanziario predisposto dal Consigliere Tesoriere contiene, suddivise per titolo e capitolo, le entrate e le uscite che presuntivamente saranno accertate e impegnate nel corso dell'esercizio 2016, riepilogando i residui presunti finali e le previsioni iniziali dell'esercizio 2016, per consentire una comparazione rispetto alle previsioni dell'esercizio 2017.

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili

della Provincia di Udine

Il sottoscritto Revisore unico, verificati i principi di contabilità finanziaria, il Regolamento di Amministrazione e Contabilità e i Principi operativi emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, condivide l'impostazione del Bilancio Preventivo 2017 e l'apprezzamento delle sue singole poste, evidenziando che lo stesso chiude in presunto pareggio finanziario di competenza.

Le entrate di competenza previste per il 2017, risultano pari al totale delle uscite preventivate, come evidenziato nel sottostante prospetto:

Quadro generale riassuntivo					
Entrate			Spese		
<i>Titolo I -</i>	Entrate contributive	189.800	<i>Titolo I -</i>	Organi dell'Ente	10.700
	Quote partecip. Iscritti	8.000		Oneri personale	71.900
	Proventi patrimoniali	1.500		Beni di consumo e servizi	19.350
	Poste correttive/compensative	550		Funzionamento uffici	55.200
	Altre entrate correnti	40.000		Prestazioni istituzionali	55.000
				Trasferimenti passivi	12.000
				Oneri finanziari/tributari	6.100
				Accantonamento TFR	4.500
	Totale entrate correnti	239.850		Totale spese correnti	234.750
<i>Titolo II -</i>	Entrate in c/capitale	-	<i>Titolo II:</i>	Acquisto immobilizzazioni	5.100
<i>Titolo III:</i>	Partite di giro	120.860	<i>Titolo III:</i>	Partite di giro	120.860
	Entrate complessive	360.710			
	Avanzo di amministrazione presunto				
	Totale complessivo entrate	360.710		Totale complessivo spese	360.710

Il preventivo economico riporta sinteticamente i ricavi e i costi dell'esercizio, coerenti con le previsioni dei flussi di entrata e di uscita; evidenzia una differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) pari ad Euro 2.600,00 ed un risultato prima delle imposte pari ad Euro 4.100,00. Le imposte dell'esercizio sono stimate in Euro 4.100,00 e pertanto il preventivo economico chiude in pareggio.

La tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione al termine dell'esercizio 2016

**Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili
della Provincia di Udine**

evidenzia un risultato presunto di Euro 282.417,08 di cui Euro 27.600,00 fondi vincolati. Il risultato di amministrazione presunto risulta così determinato:

Avanzo di amministrazione iniziale	252.708,52
Saldo entrate /uscite accertate	79.709,06
Variatione nei residui verificatesi nell'esercizio	-0,50
Avanzo di amministrazione alla data di redazione del Bilancio	332.417,08
Saldo Entrate/Uscite presunte fino chiusura esercizio	-50.000,00
Avanzo di amministrazione presunto 2016	282.417,08

Il sottoscritto rimanda alla relazione del Consigliere Tesoriere per i dettagli del bilancio di previsione e del preventivo economico.

Il sottoscritto Revisore unico, dopo aver esaminato nel dettaglio le poste del Bilancio di Previsione 2017 ed i relativi allegati, evidenzia che esso mantiene l'equilibrio ed esprime

parere favorevole

alla sua approvazione da parte dell'Assemblea degli iscritti, giudicando attendibili, congrue e coerenti le entrate e le uscite in esso previste, quindi la sussistenza dell'equilibrio di Bilancio.

In fede

Udine, li 22 Novembre 2016

Il Revisore Unico

Dot. Patrizio Zanelli

